

Auto

Noie tecniche per le macchine di Alboreto: 24° tempo per il pilota italiano

Le Ferrari con le polveri bagnate: pioggia in pista, prove inattendibili

Arnoux, fermato dai giudici, 10° tempo - Sarà una «guerra» di gomme - La Toleman non ha corso per dissidi finanziari con la Pirelli

Dal nostro inviato

IMOLA — Anche se non si vede, sono incalzato. La frase sfugge a Michele Alboreto, fresco vincitore di Zolder, mentre scruta sul monitor della Ferrari i tempi dei colleghi. Non è riuscito a concludere le prime prove di qualificazione del Gran Premio di San Marino: sia la macchina ufficiale che quella di scorta non pescavano benzina. Ha girato la pista solo 5 volte: 24° tempo, dietro perfino alla modesta Ram di Alliot. Ma nei box del «Cavallino rampante» non fanno drammi. Michele Alboreto si riscatterà oggi, a meno che... non piova. Se dovesse cadere l'acqua che un'ora prima delle prove inaffiava la pista di Imola, il pilota milanese partirebbe nelle ultime posizioni. Bisogna usare il condizionale per commentare questa prima tornata di qualificazioni. Le ammette lo stesso Nelson Piquet che ha ottenuto il miglior tempo: «Sono prove false dove anche non ho capito niente. Non serve fare previsioni o paragoni. E spiega così la sua provvisoria pole position: «Ho girato molto sperando sempre che la pista si asciugasse. Infatti seguendo la traiettoria delle macchine che mi avevano preceduto e trovando la pista sgombra, ho potuto battere tutti. Ma non serve: oggi esce il sole e allora vedremo chi va più forte».

Prove curiose, quelle di ieri. Con i tempi e i nomi dei piloti che salivano e scendevano sul monitor come sulle montagne russe. Ad un certo punto si era persino affacciato alla quinta posizione Pier Carlo Ghinzani. Mai simile risultato fu raggiunto dalla innocua Osella. Si era partiti con le gomme da bagnato e si è finito con quelle da asciutto: chi trovava un pezzo di pista senz'acqua girava in 1, 2° in meno.

Doveroso, quindi, prendere con le molle i tempi di ieri. Un fatto, comunque, è nei primi cinque posti troviamo macchine gommate Michelin. «Non mi meraviglio», spiega Jean Sage, direttore sportivo della Renault — perché a Imola le gomme francesi vanno meglio di quelle americane e i pneumatici da pioggia Michelin sono migliori dei Goodyears. Sarà ancora una guerra a colpi di gomme? «Sicuramente sì», ammette Gerard Ducarouge, l'ingegnere della Lotus — Abbiamo solo una possibilità di battere le vetture che montano i Michelin: che domani faccia caldo, un gran caldo. Comunque, questa temperatura siamo veramente nei guai. E anche Mauro Forghieri, l'ingegnere della Ferrari, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo provato vari Goodyear nella mattinata per trovare il tipo di pneumatico più adatto alla pista. Bene, non abbiamo trovato significative differenze fra i tipi di gomme usate».

È iniziato un nuovo calvario per le Ferrari eppure oggi avremo un altro exploit? Difficile dirlo. Anche perché René Arnoux stava spiccando un buon quinto tempo quando è stato fermato dalla bandiera a scacchi. Il piccolo francese è rincarucchiato in un angolo del box con la testa fra le mani: i commissari che l'hanno frenato al petto per due minuti quando ormai stava scendendo il tempo per le prove, gli hanno impedito di prendersi la sospirata rivincita.

Ma Arnoux non è il solo ad imprecare contro queste prove originali: Cheever si è fermato due volte in pista per la rottura delle turbine, Patrese aveva un Alfa che andava con un cilindro in meno, Warwick ha provato momenti di panico quando la sua Renault si è messa a fumare, il motore della Lotus andava a singhiozzo all'uscita delle curve, a Lauda non entrava la quinta marcia negli ultimi dieci minuti e nella mattinata era rimasto addirittura senza accendo il turbo, Alain Prost aveva problemi nella ripartizione della frenata.

E ci fermiamo qui per raccontare un episodio curioso che la dice lunga sulla mancanza di correttezza in uno sport dove tutto ormai fa mercato. Alle prove di ieri non ha partecipato la Toleman, scuderia inglese che si serve dei piloti Senna e Cecotto. Il motivo, in apparenza, è semplice: dissidi finanziari con il loro fornitore di gomme, la Pirelli. Ecco come si sono svolti i fatti: la Pirelli, oltre ad offrire gratis le gomme alla Toleman, paga agli inglesi una percentuale per chilometri percorsi in alcuni test. Pagarono a 60 giorni come si usa. Ma ieri è partito il ricatto: o mi date subito i soldi o non corriamo a Imola. Probabilmente la Toleman ha problemi di liquidità, oppure è una mossa per liberarsi di un contratto regolare con l'industria di pneumatici italiana senza pagare la penale. Non sappiamo ancora se la Toleman scriverà oggi le macchine nelle seconde prove di qualificazione. Ma una domanda è d'obbligo: la Pirelli si lascerà insultare senza reagire?

Sergio Cuti



ALBORETO e l'ing. FORGHIERI controllano le Ferrari dopo i guasti che hanno condizionato le prove di Michele

La folla, i box, i colori e i suoni: l'altra faccia del Gran Premio

Gli uomini in scatola

IMOLA — Non è che sia proprio una festa un gran premio, visto da dentro. Anche se il contorno può sembrare simile a concerti rock, festival dell'Unità, manifestazioni di piazza e insomma a tutti gli spostamenti di massa, emarginazioni spettacolari e politiche a cui siamo da tempo abituati. L'evento si annuncia con tutti i caratteri dell'attesa messianica: la gente si mette in marcia da giorni, anche i biglietti per le prove sono ricercati con ansia angosciosa. Sotto il treno c'è già chi domanda informazioni. Poi tutti verso l'autodromo.

Le prove di qualificazione cominciano alle 13. Le tribune sono già piene. La folla sulle gradinate si compone nel solito caleidoscopio a fondo azzurro jeans. Dalla parte dei box i colori sono più violenti e decisi. Uomini vestiti come bandiere e sponsorizzati fino al collo, che da lontano per contrasto sembrano senza faccia, si muovono prima in ordine sparso, poi in formazione, poi ancora sparsi. Attorno a loro si aggira una fol-



NELSON PIQUET

la fastidiosa, mista e vaga, di giornalisti di infiltrati, di ragazze in tute tanto colorate e appariscenti che quasi non si vedono neanche. Sono «affiche» viventi: lucenti tute rosse percorrono gambe interminabili che sorreggono come capillari natiche sponsorizzate. A tutti questi ingredienti ag-

giungete il rombo assordante, l'apparire e sparire delle macchine, l'odore che si lasciano dietro, un po' da giorno dopo, il fatto che si capisce poco niente di quel che succede e non si riesce assolutamente a scambiarsi informazioni, e avete il quadro di una «prima volta al gran premio» abbastanza vicino al vero.

L'impressione è che colori e rumori si combattano in una battaglia all'ultimo sangue. Le macchine non hanno niente di umano, sembrano automi privi di guidatore. Se non fosse perché nel serpente che si separa i box dalla pista alcuni signori coi colori di scuderia ascoltano dagli auricolari la voce, chissà il respiro, o magari il battito del cuore che proviene dagli abitacoli.

Quando le auto si fermano per fare quei fantomatici cambi di gomme che abbiamo visto tante volte al cinema, si vede lì in mezzo un casco che guarda, fa cenni e parla senza che nessuno senta niente, tranne col solo orecchio collegato a filo di diretto. Poi la macchina, che era stata aperta come un Lego, vie-

ne richiusa sull'uomo inscatolato e via, riparte esplodendo in un urlo spaventoso. Ma ben presto tornerà e allora di nuovo, attorno al motore fumante, la macchina di colore ripete i movimenti a lungo studiati, con un cartone animato senza allegria e accompagnato da una colonna sonora assordante. Quando tutto finisce restate lì con la sensazione che il mondo all'improvviso sia diventato sordo e muto e faticate a sentire la voce umana (ma non troppo) che dall'altoparlante spiega finalmente quello che è successo: nomi, numeri e macchine.

Ma naturalmente abbiamo parlato delle prove, momento nel quale la tecnica reclama all'occhio la sua parte, il box la vuole vinta sulla pista. È il momento degli uomini col cronometro, che non si godono niente: stanno lì, maltrattati e facce livide, che sembra di sentirli scricchiolare i denti per l'emozione, a misurare il battito del mondo.

m. n. o.

G.P. di Spagna: grave incidente a Ferrari

Spencer dà forfait Lawson domina

Motociclismo

Due importanti novità dal circuito spagnolo di Jarama che ha visto ieri le prime prove cronometrate del Gran premio di Spagna valido per il campionato mondiale di motociclismo: l'assenza di Freddy Spencer e una caduta di Virginio Ferrari che ha riportato la frattura del perone della gamba destra. Il campione del mondo Spencer non è nemmeno venuto in Spagna. Le motivazioni sono note: il protocollo della Honda risente in maniera evidente dei danni patiti alla cavaglia per la caduta di domenica scorsa a Donington, in Inghilterra nel corso della sfida tra i piloti del Commonwealth e quelli statunitensi. La cavaglia danneggiata, va ricordato, è la stessa «occiata» dalla prima scivolata del Sud Africa. Il forfait del campione del mondo ripropone dunque come favorito d'obbligo per la gara in Spagna Eddie Lawson, e porta incertezza in un mondiale che alla vigilia sembrava scontato. Per l'ipotizzato strapotere di Spencer.

Ieri nella prima sessione di prove cronometrate Lawson si è scatenato (è anche tornato il bel tempo) segnando il miglior tempo con il 30'48, alla media oraria di 131,779 km/h. Il secondo cronometro è quello del francesino Raymond Roche, uno di quei piloti che pur non essendo ufficiale, viene tenuto sotto l'ala della Honda che gli passa motore ed assistenza tecnica. Roche con la sua 3 cilindri è rimasto a soli 48 centesimi di secondo dai portacolori della Yamaha di Agostini. Terzo tempo è quello di Randy Mamola, anch'egli su Honda tre cilindri. Ma ancora una volta è andato Lucchinelli al ritiro di Cagiva soltanto 17". La caduta di Virginio Ferrari ha fatto tenere il fiato sospeso per diversi minuti a tutti i presenti all'autodromo madrilenno. «Ero poco dietro Virginio», racconta il giovane pilota Marco Papa — all'uscita della curva Varzi; ho visto la sua moto intraversarsi quindi capottare. Ferrari è rotolato più volte per terra. In quel punto la velocità supera i 160 chilometri orari. Ferrari è stato ricoverato all'ospedale dove gli è stato ingessata la gamba destra per la frattura del perone.

Nelle altre classi i migliori tempi sono stati fatti registrare dall'italiano Pier Paolo Bianchi (Rivier-Cesal) nella 80, e ancora dall'italiano Maurizio Vitali (Mba) nelle 125 e da Cardus (kobs) nelle 250.

Walter Guagnelli

Accordo tra Bianchini e il Banco: il 'coach' resta per altri due anni

Banco: il 'coach' resta per altri due anni

Basket

ROMA — Valerio Bianchini e il Banco Roma hanno raggiunto l'accordo. L'allenatore resterà alla guida della squadra romana per altri due anni. L'incontro dell'altro sera con i dirigenti del Banco è stato quello decisivo: il Banco ha voluto stringere i tempi per evitare che Bianchini prendesse in seria considerazione le pressanti offerte ricevute (le ultime da Siena). Pare che la cifra complessiva che l'allenatore percepirà si aggiri sui 500 milioni. Bianchini partirà in questi giorni per gli Stati Uniti alla ricerca dei sostituti di Lockhart e Wright. A meno di improbabili ripensamenti, appare infatti abbastanza scontato il «divorzio» tra Wright e il Banco; più difficile invece che veda via Gilardi, a meno che la società capitolina non ricivi adeguate contropartite (dalla Granarolo).

Questa sera intanto si gioca a Cantù la «bella» tra Jollycolombani e Peroni (sintesi in TV su Raidue alle 23,15 circa). La formazione di Asti sarà ancora priva di un americano: Leslie Craft. Gli arbitri sono i romani Fiorio e Martolini. Domani sera la seconda «bella» tra Granarolo e Febal.

Pugilato

Leonard prepara il rientro con Howard

Worcester

WORCESTER — L'ex campione del mondo dei pesi welter, Ray «Sugar» Leonard, farà il suo rientro sul ring (dopo il ritiro dal quadrato) il prossimo 11 maggio, al Caserò di Worcester, contro Kevin Howard. Nella foto lo vediamo allenarsi nella palestra della Università Clark. Oramai è Roberto Duran, il panamense campione del mondo dei pesi medi, ha deciso di lasciare vacante il titolo versione WBA, per battersi contro Thomas Hearns, campione del mondo WBC. La WBA aveva ordinato a Duran di difendersi il titolo contro lo sfidante Mike McCaffum, pena il declassamento del titolo. Duran ha preferito lasciare per affrontare Hearns.

Victor Village Bari e Teodora Ravenna al primo scontro per lo scudetto

Victor Village Bari e Teodora Ravenna al primo scontro per lo scudetto

Pallavolo

RAVENNA — Si disputerà stasera l'andata delle finali del play off femminili tra Teodora Ravenna e Victor Village Bari. Lo spostamento alle 21 (dalle 17,30) è stato voluto dalla società ravennate per venire incontro alle richieste di migliaia di appassionati, impossibilitati a seguire la partita, in quanto il palasport ravennate non può contenere più di duemila persone.

In accordo con il Comune, quindi, la Teodora allestirà uno schermo gigante al di fuori del palasport, che consentirà a tutti i tifosi che non riusciranno a trovare un biglietto (si calcola almeno tremila) di seguire ugualmente la partita.

Teodora e Victor Village si sono incontrate nella loro storia 14 volte e le ravennati hanno prevalso nove volte. Quest'anno clamorosamente il Victor Village è riuscito a battere due volte le campionesse d'Italia (in casa per 3-1 e a Ravenna per 3-2).

Le due squadre sono state protagoniste anche a livello internazionale: la Teodora vincendo l'argento in Coppa dei Campioni, il Victor Village l'oro in Coppa C.E.V. L'incontro verrà diretto da Brucelli e Vicchi.

Brevi

● CICLISMO — Moser s'è piazzato terzo nella 17° tappa del Giro di Spagna, vinta dallo spagnolo Recio. In classifica il francese Caroux conserva il comando.

● EQUitazione — Il tenente irlandese John Ledingham ha vinto ieri il premio FIAZAZIONE nell'ambito del concorso ippico di Roma. Al secondo posto il tedesco Federico Favens, al terzo Duccio Bartolucci, autore di due percorsi netti, ma con tempo maggiore rispetto ai due.

● BOXE — Dal 10 al 12 maggio, organizzato dalla federazione pugilistica italiana, si svolgerà presso l'università di Urbino un convegno internazionale di medicina dello sport dal titolo «La boxe: una tradizione olimpica; ruolo della medicina dello sport».

● RALLY — Il finlandese Ari Vatanen su «Pugeot 205 turbo 16» è in testa alla classifica del rally della Corsica, quarta prova del campionato mondiale.

Totocalcio

Catania-Roma	2 x
Fiorantina-Genoa	1 x
Juventus-Avellino	1 x
Lazio-Ascoli	1 x
Milan-Pisa	1 x
Napoli-Udinese	1 x
Samp-Torino	1 x
Verona-Inter	1 x
Cagliari-Cremona	1 x 2
Campob-Peserno	1 x
Samb.-Como	1 x
Francavilla-Bari	1 x 2
Matera-Galliano	1 x

Totip

Prima corsa	1 x 1
Seconda corsa	1 x 1
Terza corsa	1 2
Quarta corsa	2 1
Quinta corsa	2 x
Sesta corsa	1 2
	1 x 1

COMUNE DI FOGGIA

Ufficio Casa Bando di concorso n. 1

RISERVATO AGLI ANZIANI, ALLE FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE E RAGAZZE MADRI, CON NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DA NON PIU' DI TRE UNITA' PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI 72 MINI-ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE, UBICATI IN VIA L. STURZO, AVANTI SUPERFICIE COMPRESA TRA MQ. 35 E MQ. 40. SONO MESSI A CONCORSO, INOLTRE, TUTTI GLI ALLOGGI CHE SARANNO COSTRUITI NELLO STESSO PLESSO.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è indispensabile che il richiedente alla data di pubblicazione del bando:

- abbia egli stesso o il coniuge superato il 60° anno di età ovvero, per le famiglie di nuova formazione, abbia contratto matrimonio da non più di tre anni; alle famiglie di nuova formazione sono equiparate le ragazze madri con prole di età non superiore ad anni 3 alla data di pubblicazione del bando;
- abbia il nucleo familiare composto da non più di tre unità;
- abbia la cittadinanza italiana (è paritèr ammesso il cittadino straniero appartenente ad uno Stato la cui legislazione consenta analogo facoltà al cittadino italiano);
- abbia la residenza nel Comune di Foggia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando;
- abbia percepito nel 1982 un reddito complessivo — riferito cioè a tutto il nucleo familiare — non superiore a L. 7.000.000 calcolato al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali, assistenziali e degli assegni familiari. Inoltre il reddito complessivo così determinato viene diminuito di lire un milione per ogni figlio a carico — che cioè non abbia prodotto nel 1982 un reddito superiore a L. 2.750.000 — qualora alla formazione del reddito concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione suddetta, sono calcolati nella misura del 80%. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune di residenza;
- non abbia la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un alloggio nell'ambito della provincia di Foggia che non sia stato dichiarato ingiustamente non idoneo dall'autorità competente;
- non abbia ottenuto l'assegnazione semplice, in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio a totale carico, o con il concorso, o con il contributo o con il finanziamento agevolato concesso, in qualunque forma, dallo Stato o da altro ente pubblico;
- non abbia a qualsiasi titolo, fuori dai casi previsti dalla legge, ceduto in tutto o in parte, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato nelle forme di cui alla lettera g).

I requisiti di cui ai capi f), g), h), debbono essere posseduti, oltre che dal richiedente, anche dai componenti il suo nucleo familiare.

Qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'assegnatario di qualcuno dei requisiti prescritti e di qualcuno delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria per l'annullamento dell'assegnazione.

2. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Tutti i concorrenti devono allegare alla domanda i seguenti documenti in carta semplice:

- certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;
- certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando;
- certificato di matrimonio per le famiglie di nuova formazione.

I certificati di cui sopra debbono essere presentati unitamente alla domanda.

Prima dell'assegnazione, l'interessato, oltre ai documenti di rito, dovrà produrre i certificati della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Foggia e Lucera ed idonea documentazione attestante il reddito complessivo imponibile agli effetti dell'Irpef relativo al 1982 dichiarato da tutti i componenti il nucleo familiare.

3. DOCUMENTI OCCORRENTI IN CASI PARTICOLARI

Dovranno essere allegati alla domanda i seguenti altri documenti se il richiedente rientra in uno dei casi sotto indicati:

- Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data del presente bando, in locali impropriamente adibiti ad abitazione (soffitta, sottoscala, basso, stalla, grotta, sotterraneo, ecc.); — L'attestato del Comando dei Vigili Urbani indicante la classificazione del locale; — L'attestato dell'Ufficio Anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliary del richiedente (certificato storico-anagrafico);
- Se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone: — Certificato di stato di famiglia, rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dello stesso richiedente in ordine al grado di parentela;
- Certificato storico-anagrafico di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti.

La condizione del biennio previsto ai punti a) e b) non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggi a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalle Autorità competenti o di sgombero avvenuto a seguito di ordinanza sindacale;

- Se il richiedente abita, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in locali: — procurati a titolo precario quali alberghi; — abitazioni a totale carico del Comune; — dichiarazioni rilasciate dal Comando dei Vigili Urbani, previa richiesta dell'interessato.
- Se il richiedente abbia abbandonato o debba abbandonare l'alloggio per pubblica sicurezza, pubblica calamità, pubblica utilità, per esigenze di risanamento edilizio: — copia dell'ordinanza di sgombero, oppure certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione.
- Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antiepisemico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenta umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, igroscopia, ineliminabili con normali interventi manutentivi: — Certificato dell'ufficio comunale di Igiene e Sanità contenente la dettagliata indicazione delle cause di antiepisemicità.
- Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad un provvedimento definitivo di rilascio di un immobile locato ad uso abitazione che non sia solo emesso ai sensi del nn. 2, 6, 7, 8 dell'art. 59 della legge 392/77: — Copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio con precisa indicazione dei motivi;
- Se il richiedente si trova in condizioni di coabitazione con uno o più nuclei familiari, o in un alloggio precario o provvisorio in seguito ad un provvedimento definitivo di rilascio di un immobile locato ad uso abitazione eseguito in data non antecedente l'1-1-1980 (sempre che tale provvedimento non sia stato emesso ai sensi di nn. 2, 6, 7, 8 dell'art. 59 della legge 392/77): — Documenti di cui ai punti a) e b); — Copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio;
- Se il richiedente o altro componente il nucleo familiare è affetto da handicap debbitamente certificato da parte delle autorità competenti, ritenendosi handicappato, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3: — Certificato del Medico Provinciale;
- Se il richiedente è orfano o vedovo per causa di guerra, ovvero invalido o vittima civile di guerra, ovvero profugo o rimpatriato dall'estero in data non anteriore 1-1-1970: — Certificato rilasciato dalle autorità competenti.

I documenti — tutti in carta libera — da produrre a comprovata delle dichiarazioni riportate sulla domanda di partecipazione, dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata unitamente alla domanda.

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere compilata su apposito modulo prestampato che dovrà essere ritirato presso le Circoscrizioni Comunali. Nei predetti moduli è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

La domanda di partecipazione va inoltrata, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, unicamente a mezzo posta con raccomandata A.R. (Avviso di Ricevimento), indirizzata al Sig. Sindaco di Foggia - Bando Assegnazione Alloggi N. 1 - 71100 Foggia.

La domanda è inammissibile, ai fini della partecipazione al concorso, nei seguenti casi:

- mancanza dei requisiti generali per la partecipazione al bando;
- inosservanza del termine perentorio stabilito per la presentazione della domanda;
- presentazione di più domande da parte dei componenti di uno stesso nucleo familiare identificati dallo stesso stato di famiglia alla data di pubblicazione del bando: in tal caso sarà tenuta in considerazione la sola domanda del capofamiglia;
- mancanza della firma del richiedente.

Tutte le domande, una volta istruite dall'Ufficio saranno trasmesse all'apposita Commissione Casa che, in base agli elementi risultanti dalle domande, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà affissa per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune e presso le Circoscrizioni Comunali.

L'interessato, avverso l'errata valutazione del proprio punteggio, può, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, inoltrare opposizione in carta semplice indirizzata allo stesso modo della domanda di partecipazione.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe potuto presentare nel termine di spedizione della domanda.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione forma la graduatoria definitiva che non è appellabile — previa esecuzione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nei casi, comunque, in cui si verificano pubbliche calamità, il concorso può essere sospeso o diminuito il numero degli alloggi messi a concorso.

Inoltre, coloro che partecipano al presente concorso possono inoltrare analogo domanda per il concorso N. 2. Ogni domanda inoltrata precedentemente al bando è destituita di ogni validità.

5. DECESSO DEL CONCORRENTE - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ANNULLAMENTO E DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

In caso di decesso del concorrente, hanno diritto all'eventuale assegnazione dell'alloggio, purché conviventi con l'aspirante al momento della sua morte e inclusi nel nucleo familiare denunciato nella domanda, nell'ordine, il coniuge superstite, i figli e gli ascendenti di primo grado.

Gli alloggi saranno assegnati in locazione semplice. In base a due distinte graduatorie, 42 mini-alloggi saranno assegnati alle famiglie di nuova costituzione e alle ragazze madri e 30 agli anziani.

L'annullamento dell'assegnazione dell'alloggio viene disposta nei seguenti casi:

- per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme del bando;
- per assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o documentazioni risultate false.

La decadenza dell'assegnazione è pronunciata nei confronti di colui il quale:

- abbia adibito l'alloggio ad attività illecite;
- abbia ceduto in tutto o in parte l'alloggio assegnatogli;
- abbia perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo per quanto riguarda i limiti di reddito e la composizione del nucleo familiare;
- non abbia stabilmente l'alloggio assegnatogli o ne muti la destinazione d'uso.

Foggia, 17-4-1984

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott. Vincenzo Perlati)

IL SINDACO

(Dott. Enzo Pettrino)